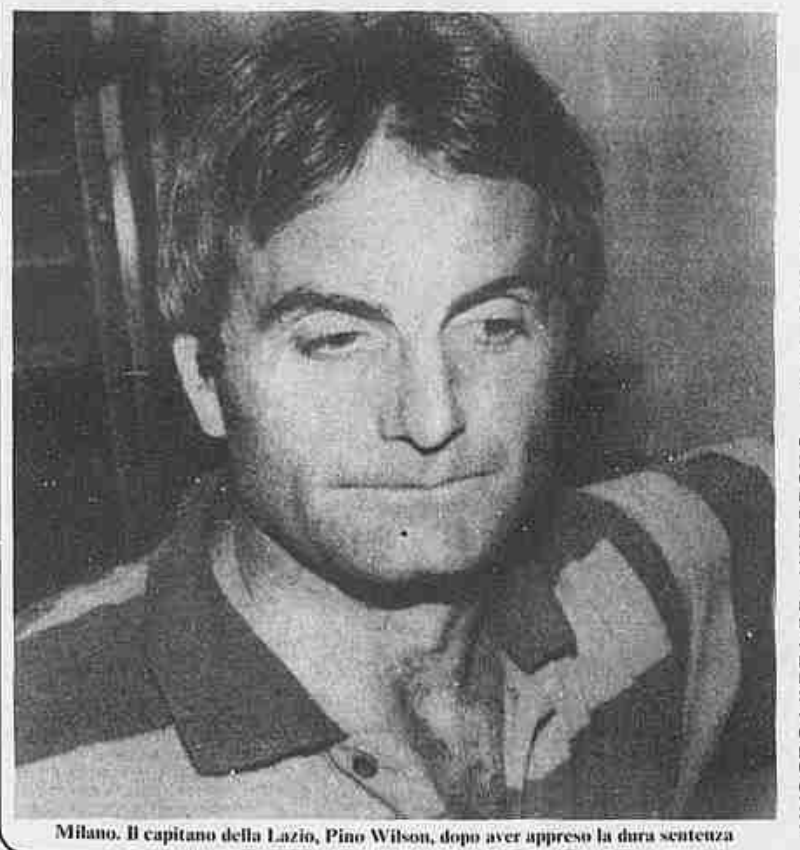


Quattro ore di dibattimento alla Disciplinare: un'altra squalifica per lo scandalo delle scommesse

Wilson radiato dalla Federcalcio

Il laziale è stato riconosciuto colpevole di illecito sportivo per Milan-Lazio - Accolte le richieste del pubblico ministero



Milano. Il capitano del Lazio, Pino Wilson, dopo aver appreso la dura sentenza

MILANO — Pino Wilson, capitano della Lazio, è stato riconosciuto colpevole di illecito sportivo e pertanto radiato dai ranghi della Federcalcio. Il tribunale calcistico, presieduto dall'avvocato Leina, ha emesso la sentenza alle 17 in punto, cioè a quattro ore di distanza dalla conclusione del dibattimento.

Wilson, riconosciuto responsabile di violazione dell'articolo 2 del regolamento di disciplina, è stato condannato all'ergastolo sportivo, cioè alla stessa pena inflitta a Colombo, Cacciatori ed Albertosi.

Le richieste del pubblico ministero, avvocato Carlo Perceddu, sono state accolte in pieno così come era avvenuto per i precedenti esseri accusati di illecito in merito alla gara disputata a San Siro. Il difensore di Wilson, avvocato Calvi, aveva chiesto che l'accusa venisse declassata in «omessa denuncia», con l'eventuale provvedimento di Manfredonia.

La mia richiesta — ha detto Perceddu — è motivata dalle verità processuali emerse durante l'istruttoria e in fase dibattimentale. Il difensore di Wilson ha presentato alcuni atti processuali che peraltro non hanno aggiunto nulla di nuovo rispetto a quanto sapevamo. Estimo accuse ben precise: la prima parte da Montesi ed indica in Wilson la persona che gli ha offerto di partecipare alla "combine"; l'altra è Cacciatori che precisa di avere ricevuto l'assegno di 15 milioni proprio dal suo capitano. In base a quanto è emerso, ho chiesto la radiazione per Wilson e vi assicuro che l'ho fatto con un peso sul cuore.

I ricorsi alla Caf cominciano domani

La Caf, cioè la Corte di appello federale, inizierà domani a discutere i vari ricorsi presentati da società e giocatori contro le sentenze emesse dal tribunale calcistico, vale a dire la disciplinaria. Questo l'ordine delle udienze.

La mia richiesta — ha detto Perceddu — è motivata dalle verità processuali emerse durante l'istruttoria e in fase dibattimentale. Il difensore di Wilson ha presentato alcuni atti processuali che peraltro non hanno aggiunto nulla di nuovo rispetto a quanto sapevamo. Estimo accuse ben precise: la prima parte da Montesi ed indica in Wilson la persona che gli ha offerto di partecipare alla "combine"; l'altra è Cacciatori che precisa di avere ricevuto l'assegno di 15 milioni proprio dal suo capitano. In base a quanto è emerso, ho chiesto la radiazione per Wilson e vi assicuro che l'ho fatto con un peso sul cuore.

L'avvocato Calvi ha parlato per un'ora e mezza cercando di attenuare il carico di accuse per il suo assistito. Ha presentato alcune prove, che, a suo dire, dovevano essere determinanti. «Dubbii ve ne sono — ha esordito — nella mia lunga carriera ho cercato di ricostruire la vicenda e di ridurre senso e logica a quanto è avvenuto. Wilson non ha realizzato alcuna "combine", è stato soltanto una chiacchierata generica con Manfredonia e Cacciatori al termine della quale venne deciso di non fare assolutamente nulla di irrisolvibile. Tanto è vero che Wilson si ritirò poi nella sua camera, dove dormiva con Atapiano, e dove il massaggiatore

Morelli lo curò per oltre un'ora, senza che il giocatore lasciasse la stanza. «In realtà, autoaccusandosi, Wilson si era immedesimato nella parte del capitano che di fronte al naufragio affonda con la nave e salva il suo giovane equipaggio. L'accusa di Montesi è ancora da provare: non consultato, il giocatore ha fatto il nome di Wilson, ben sapendo che non è lui l'autore della "combine".

«Non tocca a noi chiarire questo particolare: semmai gli inquirenti devono domandarsi all'altro presidente della Disciplinaria, D'Alessio. A suo avviso, il vero colpevole è Manfredonia. Nel giorno del viaggio di trasferimento da Roma a Milano, alla vigilia della gara col rossoneri, Wilson non si trovava con Manfredonia, Giordano, Cacciatori, Montesi ed il dr. Ziaco. «Guidava» la seconda parte della combine laziale.

«Probabilmente la "combine" avvenne durante quel viaggio, tanto è vero che Giordano e Manfredonia al loro arrivo telefonarono a Roma dicendo a Cacciatori che non era stato trovato un accordo. Wilson, ripeto, non c'era». L'avvocato Calvi ha poi ricordato altri particolari: il giorno dell'appuntamento fra gli accusatori, Giordano, Manfredonia e Wilson, la Lazio era impegnata in un'amichevole sul campo di Tivoli. «Come potevano trovarsi contemporaneamente i tre giocatori con Cacciatori e Trinchè?», ha chiesto Calvi alla Disciplinaria.

Molte società (tra cui la Juventus) non hanno comprato un solo giocatore e sono anche senza straniero

Il mercato chiude domani: non accadrà più nulla?

Entro le 20 di martedì stop alle trattative tra club di serie A. Chi non accetta il trasferimento rischia il minimo di stipendio

Owens dribblato da Pelé in una classifica bugiarda

Un settimanale sportivo francese ha indetto una votazione tra venti grandi giornali, sparpagliati in tutto il mondo, per individuare il campione del secolo. L'ha spuntata Pelé, su Owens, Merckx, Narni, Spitz e Borg insieme al quinto posto, Zatopek, Coppi, Cassius Clay e un altro pugile, Robinson. Oltre a Coppi, gli italiani votati sono stati Theoni (7), Nadi (5) e Agostini (5).

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE MILANO — Il calciomercato entra oggi in dirittura d'arrivo: domani è il momento di chiudere. Una domanda è di rigore: avremo fuochi d'artificio, cioè un concatenarsi di trasferimenti oppure la più spaventosa magra degli ultimi anni? In effetti finora le compravendite si sono limitate ad un giro di affari di sette-otto miliardi: non è certo colpa degli stranieri, come affermano alcune società di B, bensì delle scarse disponibilità finanziarie della maggioranza dei club di A, senza dimenticare che società come Juventus, Inter, Perugia, Brescia, Cagliari, Napoli, non hanno speso assolutamente nulla o quasi.

Sei personaggi ancora in attesa di una squadra

Moro forse al Napoli Claudio Sala in bilico Selvaggi resta a casa

Pulici pedina-scambio

Trentatré anni, dodici nelle file granata. Il «postino» è ancora stanco, vuole giocare almeno un'altra stagione di A e qualora Bonetto non riesca a piazzarlo, verrà conformato a disposizione di Rabatti.

Zanone richieste pazze

Ventiquattro anni, vorrebbe, 12 gol nell'ultimo campionato di B nel corso di 28 incontri. Ottimo elemento, il più interessante di un Viareggio destinato a quanto pare a fungere da serbatoio.

Novellino è cedibile

Ha tagliato il traguardo delle 26 primavere e a questo punto non può più sbagliare. Rischia di giocare in B ma il Bologna ha chiesto ripetutamente e potrebbe anche spuntarla sulla concorrenza.

Da Franchi a Sordillo una terribile eredità

FIRENZE — Si chiude un ciclo. Dopo 23 anni di comando, Franchi lascia la presidenza. Nel 1957 fu consigliere federale, dal '59 al '67 vicepresidente, dal '67 al '76 presidente, nuovamente «vice» dal '76 al '78, e nuovamente presidente dopo la rinuncia di Carraro dal '78 al '80.

Gli affari già conclusi dalle 16 squadre di Serie A

ASCOLI (all. G.B. Fabbri) Acquisti: Mancini (Verona). Cessioni: Iorio (Torino-Bar). Formazione: Pulici (Bari); Anzino, Boldini; Perico, Casparini, Scorza, Tortol, Moro, Anastasi, Scanziani, Bellotti.

Pulici pedina-scambio

Trentatré anni, di cui tredici prestigiosi nelle file del Torino. Ora è in vendita ma qualora le offerte non siano «degne» dell'affacciate, il Torino potrebbe tenerlo in ormeggio in attesa del mercato di ottobre.

Zanone richieste pazze

Ventiquattro anni, vorrebbe, 12 gol nell'ultimo campionato di B nel corso di 28 incontri. Ottimo elemento, il più interessante di un Viareggio destinato a quanto pare a fungere da serbatoio.

Novellino è cedibile

Ha tagliato il traguardo delle 26 primavere e a questo punto non può più sbagliare. Rischia di giocare in B ma il Bologna ha chiesto ripetutamente e potrebbe anche spuntarla sulla concorrenza.

da parte delle leghe, ha personalmente vietato il tesseraimento degli stranieri nei tentativi di tenere in Italia i capitani del calcio. Ora lascia, ma non abbandona Sordillo, che lo sostituirà nella carica a partire dal 3 agosto, data dell'assemblea generale delle società. Precedere con certezza così succederà a Roma quella domenica è difficile. I voti possibili sono circa 4 mila, i delegati almeno 800 e chi parla di 1200. Pretendere che la sostituzione di Franchi sia indolore è impossibile.

ASCOLI (all. G.B. Fabbri) Acquisti: Mancini (Verona). Cessioni: Iorio (Torino-Bar). Formazione: Pulici (Bari); Anzino, Boldini; Perico, Casparini, Scorza, Tortol, Moro, Anastasi, Scanziani, Bellotti.

AVELLINO (all. Vinicio) Acquisti: Filao (Brescia), Taccani (Inter), Criscimanni (Spal), Vignola (Verona), Ugoletti (Roma), Tacci (Genoa), Massini (Verona). Cessioni: Piotti (Milan), Mazzoni (Rimini), Romano (Roma), Pellegrini (Napoli), Corti (Genoa).

CATANZARO (all. Burgnich) Acquisti: Morganti (Cesena), Casari (Palermo), De Giorgis (Sampdoria), Borghi (Cagliari). Cessioni: Cavagnetto (Genoa), Serena (Inter-Bari), Gozzoli (Pisa).

PERUGIA (all. Olivieri) Acquisti: Fortunato (Estudiantes), De Rosa (Teramo). Cessioni: Calloni (Palermo), Redomi (Teramo). Formazione: Malizia; Nappi, Ceccarini, Fròso, Fini, Dal Fiume; Bagni, Butti, Fortunato, Casarà, De Rosa.

BOLOGNA (all. Radice) Acquisti: Garritano, Pileggi, Vullo (Torino), Fabbri (Spal), Guida (Brescia), Benedetti (Cesena), Fiorini (Piacenza), Boschini (Spal). Cessioni: Mastropasqua e Spinozzi (Lazio), Castorano (Spal), Maselli e Mastali (Monza), Fusini (Cesena), M. Rossi (Atalanta).

BOLOGNA (all. Radice) Acquisti: Garritano, Pileggi, Vullo (Torino), Fabbri (Spal), Guida (Brescia), Benedetti (Cesena), Fiorini (Piacenza), Boschini (Spal).

BRESCIA (all. Magni) Acquisti: Pellizzaro (Foggia), Torresani (Parma), Bergamaschi (Inter). Cessioni: Leali (Parma), Mariani (Rimini). Formazione: Malgioglio; Podavini, Galparoli; De Biasi, Biagini, Venturi; Salvioni, Torresani, Mutti, Jacchini, Penzo.

LAZIO (all. Castagner) Acquisti: Bigon e Chiodi (Milan), René Van de Kerckhof (PSV Eindhoven), Moscatelli (Pistoiese), Mastropasqua e Spinozzi (Bologna), Greco (Torino), Sanguin (Vicenza), Nardin (Lecco).

ROMA (all. Liedholm) Acquisti: Sorbi (Teramo), Anselotti (trascritto Parma), Canè e Zaninelli (Parma), Superchi (Verona), Borelli (Catanzaro).

LAZIO (all. Castagner) Acquisti: Bigon e Chiodi (Milan), René Van de Kerckhof (PSV Eindhoven), Moscatelli (Pistoiese), Mastropasqua e Spinozzi (Bologna), Greco (Torino), Sanguin (Vicenza), Nardin (Lecco).

LAZIO (all. Castagner) Acquisti: Bigon e Chiodi (Milan), René Van de Kerckhof (PSV Eindhoven), Moscatelli (Pistoiese), Mastropasqua e Spinozzi (Bologna), Greco (Torino), Sanguin (Vicenza), Nardin (Lecco).

LAZIO (all. Castagner) Acquisti: Bigon e Chiodi (Milan), René Van de Kerckhof (PSV Eindhoven), Moscatelli (Pistoiese), Mastropasqua e Spinozzi (Bologna), Greco (Torino), Sanguin (Vicenza), Nardin (Lecco).

LAZIO (all. Castagner) Acquisti: Bigon e Chiodi (Milan), René Van de Kerckhof (PSV Eindhoven), Moscatelli (Pistoiese), Mastropasqua e Spinozzi (Bologna), Greco (Torino), Sanguin (Vicenza), Nardin (Lecco).

LAZIO (all. Castagner) Acquisti: Bigon e Chiodi (Milan), René Van de Kerckhof (PSV Eindhoven), Moscatelli (Pistoiese), Mastropasqua e Spinozzi (Bologna), Greco (Torino), Sanguin (Vicenza), Nardin (Lecco).